

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL PERIODO 2011 -2013

PRESENTAZIONE DEL SINDACO

L'approvazione del bilancio rappresenta l'occasione per fare il punto sulla strada percorsa insieme e per riaffermare la validità dei contenuti del Programma di mandato.

Con questo documento, che è il più importante strumento di pianificazione annuale dell'attività dell'ente, il Comune pone le principali basi della programmazione e detta le linee strategiche della propria azione di governo. In questo contesto si procede a individuare sia i programmi da realizzare che gli obiettivi da cogliere. Il tutto, avendo sempre presente sia le esigenze dei cittadini che le limitate risorse disponibili.

Il punto di riferimento di questa Amministrazione, infatti, non è altro che la collettività comunale, con le proprie necessità e le giuste aspettative di miglioramento.

Il nostro auspicio è di fornire a chi legge un quadro attendibile sul contenuto dell'azione amministrativa che l'intera struttura comunale ha intrapreso.

E questo, affinché ciascuno possa valutare la rispondenza degli obiettivi strategici dell'Amministrazione ai reali bisogni della collettività. Il programma amministrativo presentato nel 2007 agli elettori, sulla base del quale è stata chiesta e poi ottenuta la fiducia, è infatti il metro con il quale valutare il nostro operato. Il Programma di mandato, pertanto, rappresenta il necessario punto di partenza, mentre questo documento programmatico ne costituisce il naturale sviluppo operativo.

Non bisogna però dimenticare che il quadro economico in cui opera la pubblica amministrazione, e con essa il mondo degli enti locali, è alquanto complesso e lo scenario finanziario non offre certo facili opportunità. Ma le disposizioni contenute in questo bilancio di previsione sono il frutto di scelte impegnative, decisioni che ribadiscono la volontà di attuare gli obiettivi strategici di questa Amministrazione, mantenendo forte l'impegno che deriva dalle responsabilità ricevute.

NOTE TECNICHE

I principi giuridici che sorreggono i bilanci sono contenuti negli artt. 151 e 152 del Testo unico sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs. 267/2000; il consiglio comunale identificagli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

L'art. 170 del D. Lgs. N° 267/00 prevede l'obbligo della predisposizione della Relazione Previsionale e di programmazione finanziaria e di bilancio, dalla quale sia possibile una lettura dei dati per "programmi, servizi ed interventi", stabilendo altresì, che il predetto documento costituisca allegato al Bilancio insieme al Bilancio pluriennale.

La Relazione Previsionale e Programmatica illustra le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, delle attività economiche, i bisogni dei cittadini, i servizi erogati, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende per la parte Entrata una valutazione sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. Per la parte Spesa e' redatta per Programmi ed eventuali Progetti, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della Previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.

La relazione previsionale e programmatica rappresenta il punto di raccordo e di organizzazione del disegno programmatico - politico sia per la gestione diretta del Comune, sia per i servizi gestione con appositi organismi.

Per capire l'importanza del documento in parola giova rammentare come il comma 9 dell'art. 170 del T.U. stabilisce che nel Regolamento di contabilità siano previsti i casi di inammissibilità ed improcedibilità per le delibere di Consiglio Comunale e Giunta Comunale che non siano coerenti con le previsioni della Relazione Previsionale.

L'art. 171 del T.U. prevede che al bilancio preventivo sia allegato un bilancio pluriennale della durata pari a quella della Regione di appartenenza.

E' uno strumento di programmazione a medio termine. Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale per il primo esercizio corrispondono a quelli del Bilancio di Previsione; per questo viene definito "scorrevole" ossia viene aggiornato annualmente. Il Bilancio Pluriennale deve osservare gli stessi principi di quello di Previsione, tranne quello dell'Annualità. Può considerarsi una derivazione della Relazione Previsionale e Programmatica in quanto si riferisce allo stesso arco di tempo e consiste, sostanzialmente, nella quantificazione monetaria delle scelte di programmazione precisate, vagliate e motivate nella Relazione.

Il carattere autorizzatorio del bilancio pluriennale ha imposto che gli stanziamenti di spesa siano dettagliati fino ai singoli interventi e le entrate sino alle risorse.

**CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA
E DEI SERVIZI DELL'ENTE**



POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al 2001 censimento		n. 541
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) 31/12/2009		n. 553
di cui: Maschi		n. 283
Femmine		n. 270
Nuclei familiari		n. 304
Comunità/Convivenze		n. -
1.1.3 - Popolazione all'1/1/2009 (penultimo anno precedente)		n. 559
1.1.4 - Nati nell'anno		n. 2
1.1.5 - Deceduti nell'anno		n. 5
Saldo naturale		n. - 3
1.1.6 - Immigrati nell'anno		n. 15
1.1.7 - Emigrati nell'anno		n. 18
Saldo migratorio		n. - 3
1.1.8 - Popolazione al 31/12/2009 (penultimo anno precedente) di cui		n. 553
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)		n. 30
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 32
1.1.11 - In forza lavoro I [^] occupazione (15/29 anni)		n. 74
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)		n. 274
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)		n. 143
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,18%
	2006	0,36%
	2007	0,89%
	2008	1,07%
	2009	0,36%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2005	0,90%
	2006	1,62%
	2007	2,13%
	2008	1,97%
	2009	0,90%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il	n.

1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente :

32% licenza elementare, 38% licenza media inferiore, 16% licenza media superiore, 1% scuola professionale, 3% laurea. Questi sono dati frutto delle dichiarazioni dei residenti all'atto della richiesta di residenza; sono aggiornati al rilascio delle carte di identità e del libretto di lavoro per i minorenni e non sono oggetto di certificabilità. La loro attendibilità è perciò limitata.

1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie :

È da considerarsi medio - buona (tenuto conto che anagraficamente, la condizione socio-economica non ha rilevanza, non essendo certificabili le professioni).

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Km ^q .	2306		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE			
Laghi n.		Fiumi e Torrenti n.	1
1.2.3 – STRADE			
Statali Km.		Provinciali Km.	5
Vicinali Km.		Comunali Km.	18
		Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI (Deliberazione consiliare n°42 del 21/11/2007)			
Piano regolatore adottato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Piano regolatore approvato	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Programma di fabbricazione	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI			
Piano edilizia economica e popolare	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Industriali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Artigianali	SI <input type="checkbox"/>	NO <input checked="" type="checkbox"/>	
Comerciali	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
Altri strumenti (specificare)			
Piano regolatore Cimiteriale	SI		
Piano di zonizzazione acustica	SI		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (T.U.EE.LL. Dlgs 267/2000)			
	SI <input checked="" type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	
P.E.E.P.			
P.I.P.			

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1		
Qualifica funzionale	Previsti in pianta organica	In servizio
OPERATORE TECNICO	1	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	1	0
OPERATORE TECNICO SPECIALIZZATO	1	1
Messo - Vigile	1	1
Istruttore Tecnico	1	1
Istruttore Direttivo	1	1

1.3.1.2 – Totale personale al 31.12. dell'anno precedente l'esercizio in corso

Totale personale di ruolo : 5

Totale personale fuori ruolo : 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C4	Istruttore Tecnico - Geometra	1	1
B6	Operatore tecnico specializzato	1	1
B2	Operatore tecnico	1	1

1.3.1.4 – AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
D1	Istruttore Direttivo	1	1
B1	Esecutore Amministrativo	1	0

1.3.1.5 – AREA di VIGILANZA			
Qualifica funzionale	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C3	Messo - Vigile	1	1

Nota : per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

1.3.2 - STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZI O IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	
1.3.2.1 – Asili nido 0 n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole per 1 l'infanzia n.	Posti 25 n.	Posti 21 n.	Posti 25 n.	Posti 25 n.	
1.3.2.3 – Scuole primarie ¹ n.	Posti 32 n.	Posti 38 n.	Posti 35 n.	Posti 35 n.	
1.3.2.4 – Scuole medie 0 n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture 0 residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie 0 Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete Fognaria in Km. - bianca - nera - mista					
	5	5	5	5	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	SI x NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	6	6	6	6	
1.3.2.10 – Attivazione servizio idrico integrato	SI x NO <input type="checkbox"/>				
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi e giardini	n. 4 hq. 450	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	n. 5 hq. 550	
1.3.2.12 – Punti Luce illum. Pubbl	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.					
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in					

quintali:				
- civile				
- industriale	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>	SI x NO <input type="checkbox"/>
- raccolta differenziata				
1.3.2.15 – Esistenza discarica	SI NO x <input type="checkbox"/>	SI NO x <input type="checkbox"/>	SI NO x <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	SI NO x <input type="checkbox"/>
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 4	n. 4	n. 4
1.3.2.17 – Veicoli	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	SI NOX <input type="checkbox"/>	SI NO X <input type="checkbox"/>	SI NO X <input type="checkbox"/>	SI NO X <input type="checkbox"/>
1.3.2.19 – Personal Computer	n. 5	n. 5	n. 5	n. 5
1.3.2.20 – Altre strutture				

1.3.3 – ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio Intercomunale di servizi per l’Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N° 30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cnatoira, Cers, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, usseglio, vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all’1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi

**1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n.
Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)**

1.3.3.7.1 – Altro

Delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la gestione dei servizi socio assistenziali

1.3.3.1.1 – Denominazione Consorzio/i
Consorzio Intercomunale di servizi per l’Ambiente - CISA
1.3.3.1.2 – Comune/i associato/i (numero totale e nomi) – N°30 Comuni: Ala di Stura, Balangero, Balme, barbania, Cafasse, Cnatoira, Cers, Chialamberto, Ciriè, Coassolo, Corio, fiano Front, Germagnano, Lanzo, Nole, Pessinetto, Robassomero, Rocca .se, San Carlo c.se, San Francesco al Campo, San Maurizio, Traves, usseglio, vallo Torinese, Varisella, Vauda, Villanova, Viù
1.3.3.2.1 – Denominazione Azienda
1.3.3.2.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.3.1 – Denominazione Istituzione/i
1.3.3.3.2 – Ente/i Associato/i
1.3.3.4.1 – Denominazione S.p.a.
Sma TORINO SPA
1.3.3.5.1 – Servizi gestiti in concessione
1.3.3.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi
1.3.3.6.1 – Unione di Comuni (se costituita) n. Comuni uniti (nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 – Altro

Delega alla Comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la gestione dei servizi socio assistenziali

Servizio Rifiuti: Con deliberazione consiliare n. 46 del 21/11/2007 il Comune di Cantoira è entrato a far parte di S.I.A. srl acquistando una quota di partecipazione pari all'1,41%, uguale alla quota di partecipazione del Comune medesimo al consorzio CISA

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDO DI PROGRAMMA	
Oggetto	
Altri soggetti partecipanti	
Impegni di mezzi finanziari	
Durata dell'accordo	
L'accordo è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE	
Oggetto: Sviluppo economico e occupazionale del territorio	
Altri soggetti partecipanti: Comuni del Ciriacese e facenti parte del territorio della Comunità Montana Valli di Lanzo	
Impegni di mezzi finanziari € 150,00 annui (€ 0,25per abitante)	
Durata del Patto territoriale	
Il Patto territoriale è:	
- in corso di definizione	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
- già operativo	SI x NO <input type="checkbox"/>
Se già operativo indicare la data di sottoscrizione	

1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: 1) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria di Secondo grado (ex scuola media)
2) Convenzione per l'esercizio associato della Scuola Primaria (ex scuola elementare)
3) Convenzione per l'esercizio associato del Servizio di Segreteria Comunale

Altri soggetti partecipanti: 1) soggetti partecipanti ex scuola media: Comuni di Cantoira, Chialamberto, Groscavallo, Ceres, Ala di Stura, Balme, Mezzenile, Pessinetto e Traves
2) Soggetti partecipanti ex scuola elementare: Comuni di Cantoira, Chialamberto e Groscavallo
3) Soggetti partecipanti Segreteria Comunale: Comuni di San Gillio, Vallo Torinese e Cantoira

Impegni di mezzi finanziari: Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola media il Comune di Ceres, sede del plesso, è il Comune Capo – fila e il Comune di Cantoira partecipa alle spese in base al numero degli alunni residenti obbligati; Per quanto riguarda la convenzione per la gestione associata della ex scuola elementare il comune di Cantoira (Capo convenzione) sede di scuola, anticipa tutte le spese e gli altri due Comuni partecipanti contribuiscono in ragione degli alunni frequentanti e residenti sul loro territorio;

Il Servizio scuolabus è gestito in forma diretta per gli alunni residenti sul territorio Comunale. Per quanto riguarda la gestione associata del Servizio di segreteria: Il Comune di San Gillio (capo – convenzione) anticipa tutte le spese ed i Comuni di Vallo Torinese e Cantoira contribuiscono in ragione del 19,50% ciascuno.

Durata. 1) convenzione ex scuola media: approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 29/09/2010 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2010/2011;
2) Convenzione ex scuola elementare: approvata con deliberazione consiliare n. 19 del 25/11/2009 per la durata di tre anni a decorrere dall'anno scolastico 2009/2010;
3) Convenzione Servizio di Segreteria: approvata con deliberazione consiliare n. 30 del 26/9/2007 per la durata di cinque anni a decorrere dal 1/12/2007

1.3.5 – FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

1.3.5.1 – Funzioni e servizi delegati dallo Stato

- Riferimenti normativi D. Lgs 267/2000.L. 1128/54. TU DPR 223/67, D. LGS 322/89, RD 1238
- Funzioni o servizi Anagrafe, elettorale, Statistica, Stato Civile
- Trasferimenti di mezzi finanziari 0
- Unità di personale trasferito 0

1.3.5.2 – Funzioni e servizi delegati dalla Regione/Provincia

- Riferimenti normativi L.R. 28/2007
- Funzioni o servizi Assistenza scolastica
- Trasferimenti di mezzi finanziari : quote pro – capite per gli utenti del servizio mensa e parziale rimborso delle spese sostenute per il trasporto scolastico;
- Unità di personale trasferito: nessuna

1.3.5.3 – Valutazioni in ordine alla congruità tra funzioni delegate e risorse attribuite

Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Sul territorio comunale operano diverse aziende commerciali, nei settori di vendita al dettaglio in sede fissa, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per la ricettività e più precisamente:

- N° 2 panifici
- N° 1 farmacia
- N° 1 negozio di abbigliamento
- N° 1 merceria e confezioni;
- N° 1 arredo casa
- 7 negozi di vendita al dettaglio di generi alimentari
- n° 3 negozi di vendita al dettaglio di generi non alimentari (materiale informatico, ferramenta, attrezzature caccia e pesca, ecc.)
- N° 2 generi di monopolio e giornali
- N° 1 distributore di carburante



- N° 1 Albergo
- N° 2 bar – ristorante- pizzeria
- N° 3 bar – ristorante
- N° 2 bar
- N° 1 bar – gelateria
- n° 1 acconciatore
- n° 1 bed & breakfast
- n° 1 campeggio
- n° 1 vendita porta a porta (acque minerali)

Nel mercato settimanale operano nel periodo estivo circa 45 aziende commerciali in qualità di assegnatari giornalieri. Nel restante periodo dell'anno le aziende operanti si riducono a poche unità. In Via sperimentale nel corso del 2011 si proporrà l'istituzione di un mercato-bio, cosiddetto "kilometro zero"



Sul territorio operano alcune aziende agricole che conducono, pur non senza difficoltà, i fondi siti sul territorio comunale e che allevano, in complesso, circa un centinaio di capi bovini; queste aziende sono economicamente e socialmente molto importanti perché svolgono una funzione di presidio e salvaguardia dell'ambiente, attuando, inoltre, un'agricoltura capace di offrire dei prodotti di qualità ben apprezzati sul mercato (formaggi, ecc.). In autunno si svolge la rassegna zootecnica del bestiame

bovino, con una partecipazione ed il coinvolgimento di tutte le aziende agricole presenti sul territorio



comunale.

Si riscontra la presenza sul territorio cantoirese di due falegnamerie, di una cava di serpentino, e di alcune imprese artigiane – edili. La quasi totalità di esse è priva di dipendenti.

Non esistono industrie.

La Provincia di Torino con provvedimento del 12 dicembre 2007 ha classificato il Comune di Cantoira “Comune Turistico” anche e soprattutto in considerazione del fatto che il turismo resta, comunque, una delle principali risorse economiche data la notevole presenza di seconde case (oltre il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale);

Da alcuni anni opera, con successo, sul territorio un Ufficio di Informazioni Turistiche che divulga notizie in merito ai servizi presenti sul territorio, agli itinerari per escursioni, agli itinerari religiosi, alle manifestazioni, ai prodotti tipici, ecc.



.1 – FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 – Quadro Riassuntivo

Entrate	Trend Storico			Programmazione	
	2008	2009	2010	2011	2012
	1	2	3	4	5
- Tributarie	413.398,44	429.670,91	436.214,43	427.718,41	427.718,41
- Contributi e trasferimenti correnti	136.093,33	161.612,34	150.979,85	144.259,95	139.523,42
- Extratributarie	139.523,42	131.394,21	157.923,31	182.219,00	111.111,11
TOTALE ENTRATE CORRENTI	689.015,19	722.677,46	745.117,59	754.197,36	678.850,54
- Proventi oneri urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	8.224,05	13.627,71	5.000,00	20.000,00	
- Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	697.239,24	736.305,17	750.117,59	774.197,36	678.850,54
- Alienazione e trasferimenti capitale	145.554,26	321.029,29	438.000,00	134.619,11	100.000,00
- Proventi oneri urbanizzazione destinati ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
- Accensione mutui passivi	98.457,26	176.000,00	70.000,00	0,00	
- Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per :					
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	244.011,52	497.029,29	508.000,00	134.619,11	100.000,00

Entrate	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento col. 4 rispetto col. 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	
- Riscossione crediti	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
- Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	941.250,76	1.233.334,46	1.265.117,59	908.816,47	780.596,73	964.958,87	28,16-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

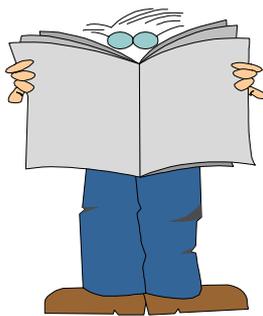
2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Imposte	290.891,15	305.636,10	312.619,43	304.318,41	299.100,00	297.100,00	2,65-
Categ. 2 - Tasse	122.075,37	123.034,57	123.000,00	123.000,00	122.000,00	122.000,00	0,00
Categ. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	431,92	1.000,24	595,00	400,00	400,00	400,00	32,77-
TOTALE GENERALE	413.398,44	429.670,91	436.214,43	427.718,41	421.500,00	419.500,00	1,94-

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	Esercizio in Corso	Esercizio Bilancio Previsione Annuale	
ICI I ^a Casa	5,50	5,50	0,00	0,00			0,00
ICI II ^a Casa	5,50	5,50	244.205,97	245.000,00			245.000,00
			0,00				
Fabbricati Produttivi	5,50	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	5,50	5,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			244.205,97	245.000,00	0,00	0,00	245.000,00



IL BILANCIO DI PREVISIONE

E' il documento contabile che contiene le previsioni di Entrata e di Spesa relative all'esercizio cui il Bilancio si riferisce. Deve essere redatto osservando i principi contabili e rispettando la struttura fissata dalla legge. L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Il Bilancio Finanziario e' definito autorizzatorio o vincolante perché gli stanziamenti di Spesa costituiscono limite agli Impegni, fatta eccezione per i servizi in conto terzi, mentre gli Stanziamenti in Entrata autorizzano il reperimento delle relative forme di finanziamento. Il principio di competenza finanziaria impone che nel Bilancio Preventivo di Competenza debbono essere indicate, relativamente all'Esercizio considerato, le Entrate che si prevede di Accertare e le Spese che si prevede di Impegnare. I principali principi del Bilancio sono:

- Annualità
- Unità
- Universalità
- Competenza Finanziaria
- Integrità
- Pareggio
- Equilibrio economico-finanziario
- Pubblicità
- Veridicità
- Trasparenza
- Attendibilità

Il Bilancio e' strutturato in due parti: Entrata e Spesa.

Le Entrate si suddividono in Titoli, Categorie e Risorse; le Spese in Titoli, Funzioni, Servizi ed Interventi. Le Risorse e gli Interventi costituiscono, rispettivamente per l'Entrata e per la Spesa, le unità elementari di bilancio, con l'eccezione dei servizi in conto di terzi per i quali l'unità elementare di bilancio e' il capitolo.

ANALISI GENERALE DELLE VOCI DI BILANCIO

Il Bilancio Preventivo del Comune di Cantoira, per il 2011 pareggia su un totale di € 1.076.102,47.

La consistenza dell'importo assume particolare significato se si analizzano nel dettaglio le dinamiche relative alle entrate, alle spese, agli investimenti.



1 - LE ENTRATE

Le entrate del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in sei Titoli:

- I - entrate tributarie
- II - trasferimenti correnti
- III - entrate extratributarie
- IV - alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione di crediti
- V - accensione di prestiti
- VI - servizi per conto terzi

I primi tre rappresentano le entrate correnti.

1.A - LE ENTRATE CORRENTI (TITOLO 1°, 2° E 3°)

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie.

Il totale di queste, desunto dai Titoli I (€ 427.718,41), II (€ 144.259,95) e III (€ 182.219,00), ammonta a € 754.197,36. Le stesse costituiscono la totale fonte di finanziamento delle spese correnti e del rimborso delle quote capitale dei mutui in ammortamento.

1.B - LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4° E TITOLO V°)

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dagli investimenti presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in c/capitale.

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

IL TITOLO 4°

Sono le entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale, oneri di urbanizzazione e da riscossione di crediti e ammontano a € 154.619,11.

IL TITOLO 5°

Sono le entrate derivanti da accensione di prestiti.

L'indebitamento dell'ente ha avuto negli anni la seguente evoluzione:

ANNO	2008	2009	2010
RESIDUO DEBITO	644.934,00	579.455,00	688.267,00
NUOVI PRESTITI	0	176.000,00	70.000,00
PRESTITI RIMBORSATI (quota capitale)	65.479,00	67.188,00	41.136,00
	579.455,00	688.267,00	717.131,00

Considerando i tassi vigenti applicati dalla Cassa Depositi e prestiti l'indebitamento avrà la seguente evoluzione:

ANNO	2011	2012	2013
RESIDUO DEBITO	717.131,00	670.100,00	620.548,00
NUOVI PRESTITI			0
QUOTA CAPITALE DA RIMBORSARE	47.031,00	49.522,00	53.217,00
	670.100,00	620.548,00	567.331,00

1.C – IL TITOLO 6°

Si tratta delle entrate (€ 116.533,00) derivanti da servizi per conto terzi. (ex partite di giro)

FEDERALISMO MUNICIPALE

La bozza di decreto legislativo attuativo del federalismo fiscale sull'autonomia impositiva dei Comuni, prevede a partire al 1° gennaio 2011 la devoluzione agli enti locali da parte dello Stato di un fondo sperimentale di riequilibrio per realizzare in forma progressiva e territorialmente equilibrata la distribuzione delle risorse derivanti da:

- cedolare del 20% sugli affitti;
- imposta di registro e imposta di bollo
- imposte ipotecaria e catastale
- IRPEF sui redditi fondiari
- Imposta di registro e imposta di bollo sui contratti di locazione relativi ad immobili
- Tributi speciali catastali

- Tasse ipotecarie

La sua durata sarà di cinque anni dopo di che si darà il via al fondo di perequazione previsto dalla legge sul federalismo.

La procedura dovrà essere costo zero per il bilancio dello Stato, per cui le nuove risorse saranno compensate da pari minori trasferimenti.

A fianco di questo meccanismo, viene introdotta l'IMU (l'imposta municipale unica) che raggruppa le attuali tasse comunali (ICI seconda casa, addizionale Irpef, Tarsu). L'IMU avrà anche una variante secondaria (che sarà facoltativa) che sostituirà le imposte già esistenti come Tosap, Cosap, tassa pubblicità, canoni per gli impianti pubblicitari; in questo caso la sostituzione avverrà solo se l'amministrazione sceglierà di avvalersi della nuova imposta. Anche per l'IMU l'anno di entrata in vigore è previsto per il 2014, e dovrà essere pagata da chi vende immobili o da chi li possiede, con l'esclusione della prima casa. L'IMU sul possesso sarà pagata da chi ha immobili e terreni, con esenzione per l'abitazione principale e aliquota dimezzata per le locazioni. In questo caso l'aliquota non è stata ancora definita. Di conseguenza, se il decreto diventerà operativo, in capo a tre anni ogni Comune riceverà zero euro di trasferimenti statali e avrà le proprie entrate parametricate su due elementi: il gettito derivante dal patrimonio immobiliare esistente sul proprio territorio, e per la parte eventualmente mancante al raggiungimento dei "fabbisogni standard", la possibilità di attingere al "fondo perequativo".

Data l'incertezza legislativa al momento della redazione del bilancio pluriennale 2011/2013 non si è tenuto conto dei nuovi sistemi gestionali previsti dal federalismo. Pertanto le entrate e le spese sono state previste secondo le indicazioni del sistema legislativo attualmente in vigore.

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Il Comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È il caso dell'imposta sugli immobili sulla residenza non principale, dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni, ecc.. L'art. 77-bis, comma 30, del D.L. 12/2008 ha, però, sospeso per il triennio 2009-2011, ovvero fino all'attuazione del federalismo fiscale fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani. Anche la legge di stabilità 2011 (art. 1 comma 123) conferma la suddetta sospensione fino all'attuazione del federalismo fiscale.

Per quanto riguarda la Compartecipazione comunale all'IRPEF, l'Addizionale comunale all'IRPEF, l'Addizionale sul consumo dell'energia elettrica, le relative entrate sono trasferite al Comune da terzi che provvedono alla loro esazione.

Pertanto le entrate tributarie e il gettito dei vari cespiti rimane sostanzialmente invariato a fronte di conferme nelle aliquote e nelle basi imponibili:

- l'addizionale IRPEF, di cui al D. L.vo 28 settembre 1998, n° 360, viene confermata nella misura dello 0,4%.

- l'addizionale sul consumo di energia elettrica, istituita dal D.L. 786/81, convertito in legge n° 153/81, viene versata direttamente dalle società di gestione in relazione ai KWH consumati dalle abitazioni di questo Comune; l'importo per il 2011 è quantificato sulla base degli importi incassati nel 2010.

La TARSU, le cui tariffe vigenti sono state deliberate con D.G.C. n° 16 del 18/02/2004 non vedrà modificato il regime di prelievo sui rifiuti che si è applicato nel 2010. La previsione è stata basata sull'applicazione simulata delle tariffe sulla base della totalità delle posizioni iscritte nelle diverse categorie. Il gettito consente una copertura dei costi di circa il 95,83%;

Si indicano di seguito le tariffe al mq in vigore per le principali categorie di utenza:

Locali per abitazioni private
Locali commerciali

Euro 0,80
Euro 1,20

La gestione della TAR SU è svolta dall'Ufficio Tributi;

La base imponibile è data dai fabbricati e dalle superfici coperte e scoperte operative situati nel territorio del Comune di Cantoirà, secondo quanto meglio stabilito dal D.Lgs. 507/1993.

La gestione della riscossione sino al 31/12/2010 è stata svolta da EQUITALIA NOMOS spa. L'art. 11, commi 6 quater e 6 quinquies del D.L. 40/2010 convertito nella legge 73/2010, prevedeva che a decorrere dal 1/1/2011 dovevano cessare tutti gli affidamenti "ope legis" alle società di Equitalia relativi alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate di comuni e province. Per applicazione dell'art. 1 del D.L. 225/2010 (decreto milleproroghe) tale decorrenza subisce la proroga al 31/03/2011 ed è presumibile che la legge di conversione confermerà la proroga fino al 31/12 del corrente anno.

Prosegue nel corso dell'anno 2011 la verifica sulle superfici denunciate. Ai fini dell'accertamento viene effettuato l'incrocio dei dati presenti nelle banca dati dell'ente e nelle altre banche dati allo scopo utilizzabili.

La gestione e la riscossione dell'Imposta sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è svolta direttamente dall'Ufficio tributi. Il gettito di tali tributi è previsto per gli anni oggetto di programmazione in linea con gli accertamenti relativi al 2010.

La gestione e la riscossione della TOSAP è gestita direttamente dall'Ufficio Tributi.

Con deliberazione consiliare n° 41 del 13/7/1994 questo Comune aveva approvato le vigenti tariffe TOSAP, che nel biennio 1998/99, avevano assicurato un introito di circa 3.800 Euro annuali.

L'art. 18 della legge 448/99 ha previsto la disciplina relativa alla TOSAP che deve essere pagata da parte delle aziende che erogano servizi pubblici o svolgono attività strumentali all'erogazione di servizi pubblici per le occupazioni permanenti dei sottosuoli.

Il canone da pagare ai Comuni è commisurato al numero complessivo delle utenze, moltiplicato per la misura tariffaria stabilita in 0,776 Euro per i Comuni fino a 20.000 abitanti.

Comunque l'importo del canone per questa occupazione non potrà essere inferiore ad un milione di vecchie lire. Gli importi sono soggetti a rivalutazione secondo gli indici Istat.

Il gettito TOSAP del 2010 è stato pari a circa 8.000,00 Euro. Tale importo è stato previsto nel 2011.

2.2.1.4 (Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni)

Essendo presenti sul territorio comunale pochissimi fabbricati produttivi la percentuale di incidenza degli stessi sulle abitazioni è di lievissima entità.

2.2.1.5- Illustrazione delle aliquote applicate.

La risorsa più rilevante delle entrate tributarie è costituita, senz'altro, dall'iscrizione in bilancio dell'ICI, che a partire dal 1994 è stata introitata completamente dal Comune e la cui

disciplina sul territorio comunale è stata regolata con apposito Regolamento approvato con deliberazione consiliare n° 3 del 18/3/1999.

La Giunta Comunale, a seguito di un'attenta valutazione della tipologia dei cespiti imponibili nel Comune di Cantoira (prevalenza di seconde case), nonché della vocazione turistica del paese, ha deciso di non avvalersi della differenziazione delle tariffe concessa dalla legge finanziaria 1997 (L. 662/96).

Come è noto la Legge 126/2008 ha abolito l'ICI sulla prima casa. Sono ammesse al beneficio solo le abitazioni principali (quelle in cui il contribuente ha la residenza anagrafica o la dimora abituale) e le pertinenze. Restano escluse dal taglio dell'imposta le ville (categoria A/8), i castelli e palazzi di eminente pregio artistico o storico (Categoria A/9) e le abitazioni signorili (categoria A/1). Per questi ultimi immobili rimane la detrazione di base prevista dai commi 2 e 3 dell'articolo 8 del decreto legislativo 504/1992 e disposizioni richiamate.

In base al decreto fiscale il gettito tributario ICI relativo alla prima casa viene finanziarizzato: Il Governo ha versato ai Comuni l'importo pari alla perdita subita dal Comune per effetto dell'applicazione della nuova normativa, mediante attestazione dell'entità attraverso un'autocertificazione da parte di ogni Ente.

Per l'anno 2011 l'aliquota è confermata nella misura unica del 5,50 per mille, mantenendo nel limite di 103,29 Euro la riduzione unica per la prima casa per le sole categorie per le quali è rimasto in vigore il pagamento dell'imposta (Cat. A1, A8 e A9).

Rimarranno, tuttavia, in vigore le disposizioni assunte dal consesso comunale con la deliberazione consiliare n° 4/99 per l'applicazione di un'aliquota agevolata del 3 per mille, per tre anni, per gli interventi di recupero degli immobili inagibili o di interesse storico od architettonico ovvero per la realizzazione di autorimesse od utilizzo dei sottotetti (legge finanziaria 1998)

Le previsioni di bilancio 2011 sono rimaste, pertanto, immutate rispetto all'accertato 2010.

La gestione della riscossione sino al 31/12/2010 è stata svolta da EQUITALIA NOMOS spa. L'art. 11, commi 6 quater e 6 quinquies del D.L. 40/2010 convertito nella legge 73/2010, prevedeva che a decorrere dal 1/1/2011 dovevano cessare tutti gli affidamenti "ope legis" alle società di Equitalia relativi alla riscossione volontaria e coattiva delle entrate di comuni e province. L'art. 1 del D.L. 225/2010 (decreto milleproroghe) tale decorrenza subisce la proroga al 31/03/2011.

Ai fini della valutazione dei cespiti imponibili, per gli immobili vengono considerate le rendite quali risultano iscritte in catasto; il mezzo utilizzato per gli accertamenti è quello dell'incrocio fra la banca dati delle denunce, l'anagrafe, i dati relativi ai pagamenti effettuati dai contribuenti ed i dati catastali. Nel corso del 2010 gli uffici hanno avviato gli accertamenti relativi agli anni 2005 e seguenti emettendo avvisi per un importo totale di € 5.131,78. Di conseguenza sono stati introitati € 551,02 per i pagamenti effettuati entro i termini assegnati e per € 4.698,00 è stato emesso il ruolo coattivo.

E' previsto un'ulteriore prosecuzione dell'attività di accertamento e per tal motivo è stata inserita in bilancio una previsione di € 5.000,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti correnti

2.2.2.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	97.134,06	112.250,46	120.135,22	116.798,95	111.058,87	111.058,87	2,77-
Categ. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	16.506,31	25.884,00	18.230,91	11.461,00	7.800,00	5.800,00	37,13-
Categ. 3 - Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	4.261,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	18.191,56	23.477,88	12.613,72	16.000,00	14.500,00	12.500,00	26,84
TOTALE GENERALE	136.093,33	161.612,34	150.979,85	144.259,95	133.358,87	129.358,87	4,45-

2.2. – ANALISI DELLE RISORSE
2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

2.2.2 – Contributi e Trasferimenti Correnti .2.2.2 – Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali, provinciali.

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Regione che vi fa fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. I trasferimenti ordinari dello Stato sono tornati ad essere parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è, a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

Gli stanziamenti relativi ai contributi erariali sono sicuramente stati quelli di determinazione più problematica.

I trasferimenti erariali rappresentano una componente significativa delle entrate correnti, tanto più a partire dall'esercizio 2008 devono tener conto del rimborso del minor gettito ICI derivante dall'esenzione dell'abitazione principale del soggetto passivo.

Con decreto del Ministero dell'Interno del 9/12/2010 sono stati definiti i tagli dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 ai comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

Per i Comuni come Cantoira con popolazione inferiore ai 5.000 le spettanze risulterebbero pressoché invariate rispetto al 2010.

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 dicembre 2010 (pubblicato nella G.U. n. 7 dell'11 gennaio 2011) previa intesa sancita in Conferenza unificata, è stata determinata la ripartizione di somme a favore dei comuni appartenenti alle comunità montane secondo la previsione di cui all'articolo 2, comma 187, della legge 23 dicembre 2009 n. 191 ed alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 326 del 2010 interessata del giudizio di legittimità della disposizione di legge richiamata. La quota di contributo sarà determinata per ciascun territorio regionale e poi attribuita, in proporzione alla popolazione residente, ai comuni facenti parte delle comunità montane nell'anno 2009, sulla base dei dati forniti dalle regioni di appartenenza delle stesse comunità montane e comunicati al Ministero dell'interno dalla Presidenza della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Con comunicato del 2/2/2011 del Dipartimento per gli affari interni e territoriali sono state rese note le spettanze. Al Comune di Cantoira spettano € 660,57 e verranno inserite nell'ambito del contributo ordinario.

Con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 10 dicembre 2010, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 297 del 21 dicembre 2010, è stata definita la ripartizione ai comuni per l'anno 2010 delle risorse, pari a complessivi 200 milioni di euro, ai sensi di quanto previsto dal comma 13 dell'articolo 14 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010 n. 122. La quota spettante al Comune di Cantoira ammonta ad € 1.357,07 ed è stato previsto in competenza 2011 come entrata una tantum.

Per gli anni 2011/2012 sono prorogati i contributi previsti nella legge finanziaria 2007 per i Comuni con popolazione sino a 5.000 abitanti nei quali il rapporto tra la popolazione residente ultrasessantacinquenne e la popolazione residente complessiva sia superiore al 25%, secondo gli ultimi dati ISTAT disponibili. (Cantoira Anno 2009 = 25,86%; Anno 2010 23,83%).

L'art. 7 commi da 31 ter a 31 septies del D.L. 78/2010 prevede la soppressione dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e provinciali e le relative competenze tornano alla Prefetture. Dal 2011 il contributo fondo mobilità a circo degli enti locali è soppresso e dalla medesima data sono corrispondentemente ridotti i contributi statali. La riduzione sarà definita con D.M. sentita la conferenza stato – città e autonomie locali.

In considerazione di ciò i contributi statali 2011 sono previsti in misura pari alle spettanze definitive del 2010 e quindi:

Contributo ordinario	€ 72.600,00
Contributo consolidato	€ 6.923,68
Contributo per funzioni trasferite	€ 224,23
Compartecipazione IRPEF	€ 14.068,41
Altri contributi generali	€ 8.488,42
Oneri CCNL 2004/2005 personale EE LL	€ 1.872,00
Contributo attuazione direttiva Cee 2004/38/CE	€ 0
Trasferimenti compensativi minori introiti ICI abit principale	€ 25.333,55

2.2.2.3 – Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

I trasferimenti regionali registrati nella risorsa del titolo II si riferiscono essenzialmente ai contributi di cui alla L.R. 21/97 successive modifiche ed integrazioni (L.R. 24/99 e L.R. 7/02), L.R. 15/2007.

La L.R. 21/97 97 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 24/99 e L.R. 7/02) – Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato, prevede al Capo VI iniziative dirette alla tutela delle lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico di qualità. Come ogni anno si richiederà alla Regione Piemonte un contributo per la realizzazione della manifestazione dell'artigianato del legno giunta nel 2011 alla XIII edizione..

La L.R. 15/2007, nel rispetto della Costituzione ed in attuazione del principio di sussidiarietà, attribuisce ai piccoli comuni risorse finanziarie, tenuto conto delle sottofasce di popolazione, ai fini dello sviluppo sociale, civile ed economico dei territori. Il contributo stanziato dalla Regione Piemonte (giusta determinazione n. 1172 del 29/12/2010), per il Comune di Cantoira ammonta a € 7.111,00 e verranno destinati alla copertura delle spese sostenute per il servizio socio – assistenziale.

2.2.2.4 – Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

La L.R. 28/2007 - “Norme sull’istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa”, abrogando la precedente normativa regionale sul diritto allo studio, promuove un sistema di azioni per offrire a tutti gli allievi la possibilità di raggiungere il successo scolastico e formativo con una serie di interventi previsti all’art. 4 da attuare previa approvazione di un piano triennale.

La L.R. 28/2007 attribuisce alle Province il compito di predisporre, sulla base delle indicazioni contenute nel piano triennale di interventi, i piani annuali provinciali. Per l’anno scolastico 2009/2010 i fondi assegnati sono stati pari a € 4.613,72. Andoga cifra è stata prevista nel bilancio 2011 per l’anno scolastico 2010/11

SERVIZIO CONVENZIONATO SCUOLA PRIMARIA

Le spese di gestione sostenute dal Comune di Cantoira sono ripartite a consuntivo proporzionalmente al numero degli alunni fra i Comuni convenzionati; a queste spese si aggiunge una cifra forfetaria di €. 3.000,00 per le spese di carattere generale non quantificabili analiticamente (ad es. costo del personale per la gestione contabile ed amministrativa del servizio scuola elementare, servizio mensa, ecc.); anche questa spesa viene comunque ripartita proporzionalmente al numero degli alunni frequentanti.

Il Comune di Cantoira mette a disposizione gli arredi e le attrezzature esistenti nello stato di fatto in cui si trovano, sostenendo l’organizzazione di attività finalizzate all’integrazione dei programmi scolastici ministeriali e contribuisce allo sviluppo formativo degli alunni.

Il Comune di Cantoira organizza e gestisce il servizio mensa. La presente convenzione dà diritto agli utenti appartenenti ai Comuni associati di usufruirne. A tal fine i Comuni suddetti sono tenuti a rimborsare al Comune di Cantoira la copertura del 100% del costo del pasto, dedotto il contributo regionale e la quota pro-capite stabilita per ogni utente. Qualora i Comuni convenzionati non dovessero intervenire ad integrazione del costo, l’utente è tenuto al rimborso integrale dello stesso.

Nel caso, invece, l’utente non adempia ai propri obblighi sarà cura del Comune convenzionato provvedere al pagamento al Comune di Cantoira per conto del proprio utente.

Il costo sostenuto per i pasti agli insegnanti non comporta maggiori oneri per i Comuni nel caso in cui lo Stato copra l’intera spesa. Nell’ipotesi in cui, invece, il rimborso non ricopra l’intera spesa, il residuo non coperto, viene posto, proporzionalmente, a carico dei comuni convenzionati.

Per l’anno scolastico 2010/11 gli alunni iscritti sono n° 38 di cui:

- n° 13 provenienti da Chialamberto
- n° 2 provenienti da Groscavallo
- n° 23 residenti in Cantoira

La previsione del gettito per il triennio 2011/2013 è pari a € 6.000,00 annui.

2.2.2.5 – Altre considerazioni e vincoli.

Il passaggio alla SMAT spa la gestione del servizio idrico integrato ed il conseguente acquisto di un'azione fa sì che la stessa società versi ai Comuni soci una quota annuale dei dividendi. L'utile del 2009 introitato nel corso del 2010 è stato pari a €4.528,38. Analoga previsione di entrata è stata fatta per il 2011.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 1 - Proventi dei servizi pubblici	42.809,88	48.814,62	53.817,00	88.600,00	55.200,00	55.200,00	64,63
Categ. 2 - Proventi dei beni dell' ente	41.381,22	40.427,69	50.157,58	54.719,00	47.000,00	47.000,00	9,09
Categ. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	6.705,59	2.990,14	400,00	400,00	400,00	400,00	0,00
Categ. 5 - Proventi diversi	48.626,73	39.161,76	53.548,73	38.500,00	13.637,86	13.000,00	28,10-
TOTALE GENERALE	139.523,42	131.394,21	157.923,31	182.219,00	116.237,86	115.600,00	15,38

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3 – Proventi Extratributari

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi del triennio.

Rimangono invariate tutte le tariffe dei servizi comunali ad eccezione del servizio mense scolastiche. Gli utenti residenti sul territorio comunale la quota di contribuzione a carico delle famiglie aumenterà dal 50% al 65% con decorrenza dal mese di gennaio 2011.

Per gli utenti quelli residenti nei comuni limitrofi che hanno stipulato con il Comune di Cantoira una convenzione per la gestione associata della scuola primaria, la quota a carico sarà pari alla misura deliberata dalle rispettive Amministrazioni comunali.

Per gli utenti del servizio mensa presso la Scuola per l'infanzia "A. TEPPA" non residenti sul territorio di Cantoira la quota a carico è stata, invece, confermata pari al 100% del costo del pasto fornito. E più precisamente:

- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto;
- Famiglie residenti Chialamberto e Groscavallo (comuni convenzionati)/ Mensa scuola primaria: € 4,60 a pasto (salvo diversa determinazione da parte delle Amministrazioni comunali interessate.)
- Famiglie non residenti in uno dei tre Comuni della Valle: € 7,07 a pasto (100%)
- Famiglie residenti in Cantoira / Mensa scuola per l'infanzia: € 3,34 a pasto;
- Famiglie non residenti in Cantoira / Mensa scuola l'infanzia: € 5,13 a pasto; (100%)

Per quanto attiene la partecipazione al Centro Estivo le quote, sia pur differenziate per gli utenti residenti sul territorio comunale e quelli non residenti, verranno stabilite in modo da coprire il 70% del costo del servizio.

Diritti di segreteria e sul rilascio delle carte di identità.

Tutti i cittadini sono potenziali fruitori dei servizi correlati all'esazione dei diritti in argomento che vanno apposti sulle certificazioni, atti, carte di identità, autenticazioni, rogito contratti, ecc. anche se gli introiti dei diritti di segreteria sono in costante calo per gli effetti dei decreti Bassanini sull'autocertificazione e, non ultima, la validità decennale delle carte di identità.

L'importo riferito ai diritti di rogito è stato riportato in considerazione dei contratti che, presumibilmente, l'Ente prevede di stipulare.

Diritti di Segreteria di totale pertinenza comunale.

Ormai da qualche anno incrementano le entrate correnti, si applicano, in misura variabile, secondo quanto disposto con deliberazione consiliare, sui certificati ed atti in materia urbanistica. L'incasso per il triennio è previsto in diminuzione in considerazione dello scarso incremento dell'attività edilizia.

Un introito di notevole rilevanza deriva dai sovracononi BIM che vengono pagati da una serie di Società che, in concessione usufruiscono dei bacini imbriferi montani del nostro territorio; La previsione per il 2011 (45.719,00) risulta lievemente aumentata rispetto agli accertamenti realizzati nel 2010 (43.357,95) anche alla luce delle recenti norme legislative che hanno portato il sovraconone a favore dei BIM dai 21,08 a 28 euro (un incremento del 33%) per ogni kW di potenza nominale media.

Utilizzo sala consiliare per celebrazione matrimoni civili:

Per il 2011 vengono confermate le tariffe stabilite con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 13/1/2010 per l'utilizzo della sala consiliare per la celebrazione dei matrimoni civili:

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 100,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00

TARIFFE PER CITTADINI CON SOLO UNO DEI NUBENDI RESIDENTE

ORARI	PALAZZO COMUNALE
IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 150,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00

TARIFFE PER CITTADINI ITALIANI NON RESIDENTI

ORARI	PALAZZO COMUNALE
-------	------------------

TARIFFE PER CITTADINI ENTRAMBI RESIDENTI

IN ORARIO DI SERVIZIO	€ 200,00
FUORI ORARIO DI SERVIZIO	€ 250,00

Diritti cimiteriali. Con deliberazione di Giunta Comunale n° 68 del 14/11/2007 si è provveduto a determinare le tariffe dei diritti attualmente in vigore:

CHIUSURA LOCULI	CHIUSURA LOCULI IN TOMBE DI FAMIGLIA	CHIUSURA CELLETTE	APERTURA E CHIUSURA LOCULI OCCUPATI PER TUMULAZIONE RESTI O CENERI
180,00 con vaso e portafoto	200,00 senza vaso e portafoto	167,00	250,00 (tombe di famiglia e loculi)
*****	*****	*****	*****
*****	*****	*****	*****
ESTUMULAZIONE ORDINARIA DISPOSTA DAL COMUNE € 150,00	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA DISPOSTA DAL COMUNE O RICHIESTA DA PRIVATI € 250,00		CAMPANE € 15,00

INUMAZIONE SALMA DI PERSONA NON RESIDENTE	INUMAZIONE SALMA PERSONA RESIDENTE	ESUMAZIONE (ordinaria disposta dal Comune)	ESUMAZIONE (straordinaria richiesta da privati o disposta dal Comune)
300,00 (sia campo comune – solo per persone morte sul territorio -che trentennale)	150,00 (sia campo comune che trentennale)	gratuita (sia campo comune che trentennale)	150,00
APPOSIZIONE SIGILLI A CASSA PER TRASPORTO FUORI COMUNE	RICEVIMENTO SALMA – RESTI - CENERI		
35,00	€ 10,00		

Nel rispetto delle disposizioni contenute nel contratto di gestione del servizio Tesoreria, la filiale di Lanzo torinese di Intesa San Paolo spa ogni anno trasferisce la somma di € 2.000,00. L'attuale contratto scade il 31/12/2011. Pertanto tale risorsa non è stata prevista per gli anni 2012 e 2013.

Con deliberazione di Giunta Comunale n° 4 del 12/1/2011 è stato autorizzato il comando, per la durata di mesi 6 a partire dal 17/1/2011, presso la comunità Montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone della dipendente sig.ra Michiardi Geom. Patrizia cat. C4. Per contro è stata iscritta in bilancio la somma di € 8.000,00 che la Comunità Montana rimborserà al ns Comune.

Il 14/12/2010 è stato siglato il contratto dei Segretari Comunali e provinciali per il biennio economico 2006/2007 e quadriennio normativo 2006/2009. Sarà pertanto necessario erogare gli arretrati al Segretario Comunale che ha prestato servizio presso la Segreteria convenzionata di Cantoira e Pessinetto nel periodo 1/1/2006 – 31/7/2007. Per contro è stata iscritta in bilancio la somma di € 1.500,00 che il Comune di Pessinetto dovrà rimborsare al ns. Comune.

2.2.3.3– Distribuzione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La struttura denominata "Casa della Montagna" viene data in uso alla locale Associazione ANA di Cantoira. Il rimborso spese annuo forfetario richiesto è pari a € 100,00.

Per la struttura turistico – ricettiva "Villa Teppa" si prevede, per il 2011, di individuare le modalità di gestione.

In data 9/7/2010 è stato stipulato il contratto di affidamento della gestione della piscina comunale on annesso bar in località Trambiè per il periodo 9/7/2010 – 30/6/2013. Il canone stagionale per il primo anno è stato pari ad € 6.000,00 e verrà rivalutato a partire dal 1/7/2011 in base all'indice FOI mensile pubblicato dall'ISTAT.

In data 24/11/2010 la società Vodafone Omnitel N:V: con sede amministrativa e gestionale ad Ivrea ha avanzato richiesta di ospitalità per la realizzazione di una stazione radio base sul terreno di proprietà Comunale censito al F. XXXII map. 348 al fine di potenziare la copertura telefonica all'interno dell'abitato di Cantoira. La Giunta Comunale con propria deliberazione n° 64 del 15/12/2010 ha concesso la locazione del proprio terreno dietro corrispettivo di un canone annuo di € 5.000,00 per sei anni. Poiché la decorrenza del canone è riferita alla formalizzazione del contratto prudenzialmente nel bilancio 2011 è stata iscritta la somma di € 3.000,00.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

L'art. 50 del D.l. 78/2010 recita: "E' indetto il 15° censimento generale della popolazione e delle abitazioni nonché il 9° censimento generale dell'industria, dei servizi ed il censimento delle istituzioni non profit".

E' stato previsto un contributo da parte dell'Istat di € 8.000,00 per le spese che il Comune dovrà sostenere.

Pur non essendo in calendario consultazioni elettorali, dato il particolare momento di instabilità governativa è comunque stato previsto il rimborso spese per eventuali elezioni politiche e/o referendum che potrebbero essere indetti.(€ 9.000,00)

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 5 - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00
Categ. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	79.008,72	12.520,00	28.000,00	15.000,00	10.000,00	10.000,00	46,42-
Categ. 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.507,54	222.509,29	30.000,00	22.619,11	22.000,00	22.000,00	24,60-
Categ. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	38.038,00	86.000,00	380.000,00	66.000,00	72.500,00	130.000,00	82,63-
Categ. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	133.500,00	0,00
Categ. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	6.000,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	145.554,26	321.029,29	438.000,00	134.619,11	104.500,00	295.500,00	69,26-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in C/Capitale

2.2.4.2 – Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI.

Sono previste le cessioni del diritto d'uso dei loculi e delle aree cimiteriali realizzate; la previsione iscritta nel bilancio 2011 è pari a € 15.000,00.

TRASFERIMENTI DI CAPITALI DALLO STATO.

L'art. 2 comma 23 della legge 191/2009, riscritto dall'art. 4 del D.L. 2/2010 convertito nella legge 42/2010 prevede per il triennio 2010/2012 i trasferimenti aggiuntivi per i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti per le medesime finalità dei contributi attribuiti a valere sul fondo nazionale ordinario per gli investimenti.

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE.

Nel 2011 sono previsti contributi della Regione Piemonte per il finanziamento delle seguenti opere pubbliche:

- Allargamento Via Torino mediante realizzazione marciapiedi tratto Villaggio Aurora – Ponte rio Villa; (€ 25.000,00)
- Realizzazione parcheggio in Via Bellavarda (€ 35.000,00)
- Manutenzione straordinaria alveo rio Lities (€ 6.000,00)

Nel 2012 sono previsti contributi regionali per:

- realizzazione parcheggio in via della chiesa (antistante municipio) (€ 72.500,00)

Nel 2013 sono previsti contributi regionali per:

- la realizzazione del parcheggio in Via Roma – campo sportivo (€ 130.000,00)

TRASFERIMENTI DELLA PROVINCIA

Nel 2011 E' previsto un contributo di € 15.000,00 parziale copertura delle spese per il proseguimento dell'illuminazione artistica di Via Roma (zona Centro),

Nel 2013 è previsto un contributo della Provincia di Torino per la realizzazione del parcheggio in Via Roma – campo sportivo. (€ 133.500,00)

TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI

La Fondazione CRT ha concesso un finanziamento di €16.000,00 per il progetto di realizzazione di un'area verde ludico-ricreativa con giochi bimbi e attività didattica presso la scuola per l'infanzia "Anna Teppa".

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE	8.224,05	13.627,71	5.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	300,00
TOTALE GENERALE	8.224,05	13.627,71	5.000,00	20.000,00	5.000,00	5.000,00	300,00

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi oneri di urbanizzazione

<p>2.2.5.2 – Relazioni tra i proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.</p> <p>L’art. 2 comma 8 della legge 24/12/2007, n° 244 prevede che, per gli anni 2008, 2009 e 2010 i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia possono essere utilizzati, per una quota non superiore al 50 per cento, per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25 per cento esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale. Detto articolo subisce la proroga al 31/3/2011 per effetto dell’art. 1 del D.L. 225/2010.</p>
<p>2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.</p> <p>Non si ritiene al momento di far eseguire opere a scomputo</p>
<p>2.2.5.4 – Individuazione quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.</p> <p>Il gettito degli oneri di urbanizzazione per il 2011 è previsto di € 20.000,00 a fronte di pratiche edilizie già presentate all’U.T.C. e del ma viene destinato esclusivamente al finanziamento delle opere pubbliche; pertanto non ci si avvale delle facoltà previste dalla legge finanziaria 2008.</p>
<p>2.2.5.5 – Altre considerazioni.</p>

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Al bilancio 2011 viene applicato avanzo di amministrazione presunto per € 50.753,00 per il finanziamento di alcuni interventi del titolo II della spesa, meglio identificati nella tabella dimostrativa del finanziamento delle spese di investimento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	
Categ. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	98.457,26	176.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	98.457,26	176.000,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di Prestiti

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

2.2.6.2 – Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Il ricorso all'indebitamento è ammesso esclusivamente nelle forme previste dalle leggi vigenti in materia e per la realizzazione di investimenti e per il finanziamento dei debiti fuori bilancio che scaturiscono da spese correnti

E' possibile ricorrere all'indebitamento soltanto se è stato approvato il rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente a quello in cui si intende deliberare il ricorso e, se è avvenuta, la deliberazione del bilancio annuale nel quale sono state incluse le relative previsioni. Le motivazioni sono le seguenti: attraverso il rendiconto è possibile, da un lato, determinare la capacità di indebitamento e, dall'altro lato, poter constatare la possibilità di emettere mutui sulla base del risultato di amministrazione accertato. Attraverso il bilancio di previsione, invece, l'Ente locale formalizza non solo la previsione delle spese di investimento e delle relative fonti di finanziamento, ma autorizza altresì la gestione a favore dei responsabili dei servizi.

La legge finanziaria 2007 – art. 1 comma 698 ha previsto il limite all'indebitamento al 15%; l'accensione di nuovi mutui è possibile solo se l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui e dei prestiti obbligazionari già in essere, al netto di contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 15% delle entrate relative ai primi tre titoli (ossia le entrate correnti) del rendiconto del penultimo anno precedente.

L'art. 1 comma 108 della legge di stabilità 2011 ha stabilito che le province e tutti i comuni per il triennio 2011-2013, non possono aumentare la consistenza del proprio debito in essere al 31 dicembre dell'anno precedente se la spesa per interessi supera il limite dell'8% delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Nel bilancio per il triennio 2011- 2013 non sono i previsti nuovi mutui. Questa Amministrazione spende solo ciò che è realmente nelle sue possibilità e per opere fondamentali per la vita dei cittadini. Uno sforzo portato avanti in solitudine, perché le ultime manovre Finanziarie sono state tutte caratterizzate da un elemento: quello di tagliare in modo indiscriminato le risorse agli Enti Locali e soprattutto ai Comuni.

2.2.6.3 – Dimostrazione di rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Entrate correnti 2009	722.677,46
Limite di impegno per interessi Passivi su mutui (8% delle Entrate finanz. Correnti)	57.814,19
Interessi passivi su mutui in Ammortamento nel 2011, al Netto dei contributi statali o Regionali (-)	33.853,00
Importo impegnabile per Interessi relativi a nuovi Mutui da assumere	23.961,19
Importo mutuabile alle condizioni Previste dalla Cassa DD.PP.	514.188,63

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1

Descrizione	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			% scostamento colonna 4 rispetto colonna 3
	2008	2009	2010	2011	2012	2013	
	1	2	3	4	5	6	7
Categ. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	100,00-

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di Crediti e Anticipazioni di Cassa

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

L'art. 195, comma 1, del T.U.E.L. – D.Lgs. 267 del 18.08.2000 prevede la possibilità per gli Enti che non sono in stato di dissesto finanziario di disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate a specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti per un importo non superiore all'anticipazione di Tesoreria disponibile prevista dall'art. 222 dello stesso D.Lgs., entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente afferenti ai primi tre titoli delle entrate di bilancio;

Constatato che le entrate accertate relative ai primi tre titoli del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2009, approvato dal Consiglio Comunale in data 19/05/2010 con deliberazione n. 9 sono le seguenti:

Titolo I°	Euro	429.670,91
Titolo II°	Euro	161.612,34
<u>Titolo III°</u>	<u>Euro</u>	<u>131.394,21</u>
Totale	Euro	722.677,46

e che pertanto, i tre dodicesimi ammontano ad Euro 180.669,36;

Con deliberazione n. 3 del 12/01/2011 la Giunta Comunale ha di autorizzare la richiesta, in caso di necessità, dell'anticipazione di tesoreria per un importo non superiore ad Euro 180.669,36.=;

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.



LA SPESA

Le spese del Comune, secondo il D.P.R. 31.1.1996, n. 194, si dividono in quattro Titoli:

- Titolo I - spese correnti
- Titolo II - spese in conto capitale
- Titolo III - spese per rimborso prestiti
- Titolo IV - spese per servizi per conto terzi

Secondo l'art. 162, comma 6, del T.u.e.l. n. 267/2000, le spese correnti, sommate alle spese per rimborso della quota capitale di ammortamento dei mutui, non possono complessivamente superare il totale delle entrate correnti incrementate della quota di oneri di urbanizzazione destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio; le spese in conto capitale sono, invece, finanziate con le entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale, riscossione crediti, accensione di prestiti; le entrate da servizi per conto terzi devono pareggiare le spese per servizi per conto terzi.

Le **spese correnti** (€ 754.197,36) qualificano il funzionamento del Comune e danno risalto agli obiettivi della politica di gestione, raccolgono, infine, la vera essenza della proposta politica ai cittadini.

2. B – GLI INVESTIMENTI

Le spese in conto capitale (€ 205.372,11) rappresentano il 19,19% del Bilancio comunale.

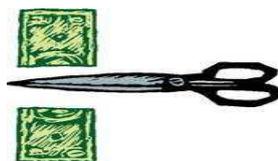
2.C – LE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono il Titolo 3° della spesa pari a € 47.03200 – Qui figura la voce relativa all'ammontare delle quote di capitale per ammortamento, nel corso dell'esercizio finanziario, sui mutui fino ad ora contratti.

2.D – SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI

Si tratta delle spese (€ 116.533,00) per servizi per conto terzi (ex partite di giro). Le spese in questo titolo non hanno alcun significato economico ma puramente contabile e si contrappongono in eguale misura a quelle iscritte al titolo VI dell'Entrata.

I TAGLI



ALLE SPESE DISPOSTI DALL'ART. 6 DEL D.L. 78/2010

Il D. L. n° 78 del 31/5/2010 “Manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, convertito nella legge n° 122/2010, ha previsto una serie di tagli sulla spesa per gli Enti locali.

In particolare i commi 7, 8, 9, 12, 13 e 14 dell'art. 6

Rif. Normativo	Tipologia di spesa	Misura dei tagli	Decorrenza	Esclusioni
Comma 7	Spese per studi ed incarichi di consulenza	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Dall'anno 2011	Università, Enti e fondazioni di ricerca e organismi partecipati, incarichi connessi a processi di privatizz. e regolamentaz. del settore finanziario
Comma 8	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Dall'anno 2011	Convegni organizzati da Università, enti di ricerca Mostre realizzate, nell'ambito di attività istituzionali, degli enti vigilati dal Ministero per i beni e attività culturali Incontri istituzionali connessi all'attività di organismi internazionali o comunitari Feste nazionali previste da disposizioni di legge e quelle istituzionali delle Forze armate e delle Forze di polizia
Comma 9	Spese per sponsorizzazioni	Riduzione del 100% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Dall'anno 2011	Nessuna esclusione
Comma 12	Spese per missioni	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009.	Dall'anno 2011	Missioni: internazionali di pace e delle forze armate, delle forze di polizia e dei vigili del fuoco, del personale di magistratura, strettamente connesse ad accordi internazionali, indispensabili per assicurare la partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari e con investitori istituzionali necessari alla gestione del debito pubblico. Spesa sostenuta per lo svolgimento di compiti ispettivi
Comma 13	Spese per attività di formazione	Riduzione del 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Dall'anno 2011	Attività di formazione effettuata dalla Forze armate, dal corpo nazionale dei VV FF e Forze di polizia tramite i propri organismi di formazione
Comma 14	Spese di autovetture per: acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio, buoni taxi	Riduzione dell'80% della spesa sostenuta nell'anno 2009	Dall'anno 2011	Autovetture autorizzate dal Corpo nazionale dei VV FF e per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine della sicurezza

Il comma 3 del predetto art. 6 prevede, per il periodo 1/1/2011 – 31/12/2013, la riduzione del 10% dei compensi risultanti alla data del 30/4/2010 da corrispondere agli organi di indirizzo, direzione e controllo. La deliberazione n° 204/2010/PAR, Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti Toscana ha stabilito che il taglio riguarda anche il compenso corrisposto ai revisori dei conti.

Gli stanziamenti del bilancio 2011 – 2013 non dovranno, quindi, superare i limiti di spesa imposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010.

3.3 – QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMI

Programma	Anno	Spese correnti		Spese per investimento	Totale
		Consolidate	di sviluppo		
MANUT. E POTENZ. STRUTTURE E SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZ. DEGLI UFFICI, DEL PERSONALE,	2011	310.950,66	0,00	1.000,00	311.950,66
	2012	303.613,50	0,00	0,00	303.613,50
	2013	284.577,50	0,00	0,00	284.577,50
ATTIVITA' FINANZIARIA DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE TRIBUTI	2011	60.294,00	0,00	0,00	60.294,00
	2012	56.505,00	0,00	0,00	56.505,00
	2013	59.908,00	0,00	0,00	59.908,00
POLITICHE TERRITORIALI, GESTIONE PATRIMONIO E DEMANIO	2011	110.463,70	0,00	151.900,00	262.363,70
	2012	93.004,23	0,00	109.500,00	202.504,23
	2013	96.430,23	0,00	300.500,00	396.930,23
TUTELA DELL'AMBIENTE	2011	103.100,00	0,00	4.972,11	108.072,11
	2012	100.500,00	0,00	0,00	100.500,00
	2013	101.500,00	0,00	0,00	101.500,00
SVILUPPO DELLA VITA SOCIALE, CULTURALE E TURISTICA	2011	175.589,00	2.300,00	39.000,00	216.889,00
	2012	117.474,00	0,00	0,00	117.474,00
	2013	122.043,14	0,00	0,00	122.043,14
TOTALI	2011	760.397,36	2.300,00	196.872,11	959.569,47
	2012	671.096,73	0,00	109.500,00	780.596,73
	2013	664.458,87	0,00	300.500,00	964.958,87

3.4 – PROGRAMMA N. 1

Mantenimento e potenziamento delle strutture e dei servizi generali. Organi Istituzionali, Amministrazione degli Uffici e del personale.

Responsabile Servizio Stato Civile, Anagrafe, Statistica e Leva: Sig.ra FRANCESETTI Marinella.

Responsabile altri servizi: Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

La dotazione organica di questo Comune conta:

- N° 1 operatore polifunzionale, B6, a tempo pieno e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 operatore polifunzionale, B2, a tempo parziale e addetto ai servizi esterni, alla manutenzione del patrimonio, alla tutela dell'ambiente, autista scuolabus.
- N° 1 Istruttore tecnico – cat. C4 a tempo pieno;
- N° 1 Istruttore Direttivo, D1 a tempo pieno;
- N° 1 Messo Vigile, C3 a tempo pieno

A decorrere dal mese di dicembre 2007 è funzionante la convenzione stipulata con i Comuni di San Gillio e Vallo Torinese per il servizio di Segreteria Comunale in ragione del 19,50%. Il Comune capo – convenzione è il Comune di San Gillio. Il costo annuo ammonta a circa 16.000,00 (anno 2009 € 15.538,90) Per l'anno 2010 è stato versato il 70% della quota dovuta per il 2009. La previsione di spesa per l'anno 2011 è pari a € 21.570,00 in considerazione del fatto che il 14/12/2010 è stato siglato il contratto dei Segretari Comunali e provinciali per il biennio economico 2006/2007 e quadriennio normativo 2006/2009. Sarà necessario erogare gli arretrati al Segretario Comunale e la spesa andrà a regime per l'anno 2011 e seguenti.

DISPOSIZIONI INERENTI IL PERSONALE

L'art. 14 comma 9 del d. Lgs 78/2010 ha riscritto l'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008. Dal 2011 per tutti gli enti, si quelli soggetti sia quelli non soggetti al patto di stabilità, nei quali l'incidenza della spesa del personale sul totale delle spese correnti è pari o superiore al 40% vige il divieto assoluto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. Tutti gli enti possono procedere ad assunzioni di personale nel limite del 20% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. La Corte dei Conti sezione riunite si è espressa con propria delibera del 25/1/2011. I comuni sotto i 5mila abitanti non hanno il vincolo del turn over al 20%. Resta fermo per gli enti non sottoposti al patto di stabilità l'obbligo di contenere la spesa nel limite del 2004.

L'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 prevede il blocco del trattamento economico accessorio del personale, anche di livello dirigenziale; esso infatti non può essere superiore a quello del 2010 e deve essere ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

L'art. 9 comma 21 prevede il blocco delle progressioni di carriera (ricomprendendo tutte le progressioni verticali e orizzontali). Per il personale contrattualizzato le progressioni ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011- 2012 e 2013 avranno effetto, per i predetti anni, a fini esclusivamente giuridici.

PROGRAMMAZIONE DELLE ASSUNZIONI

Nell'ambito del quadro normativo appena illustrato questo Comune, la cui spesa di personale a causa della riorganizzazione dell'organico aumenta proprio alla fine dell'anno 2004, super i limiti previsti dall'art. 14 c. 9 della legge 112/2008, non prevede alcuna modifica alla dotazione organica nel triennio 2011/2013, né alcuna nuova assunzione. Da metà gennaio 2011 e per sei mesi si sta sperimentando un comando al 50% del tecnico comunale, cat. C4, presso la Comunità Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone. Questo comporterà una piccola riduzione delle spese di personale nell'anno 2011.

E' allo studio di questa Amministrazione e di quelle dei Comuni vicini, coadiuvati dalla Comunità Montana, la gestione in forma associata di alcuni servizi che, allorquando diventeranno operative le disposizioni della manovra correttiva 2010, dovranno essere gestiti in collaborazione tra più enti pubblici. Alla data odierna non vi sono gli elementi per poter stabilire in che misura e con quali modalità tali modifiche organizzative influiranno sul bilancio di questo ente.

.....
.....
.....

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Questo programma mira al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi tecnico-amministrativi resi ai cittadini e di competenza istituzionale propria dell'ente Comune. Attraverso l'utilizzo della nuova tecnologia informatica unitamente all'integrazione dell'attività lavorativa dei vari uffici ed all'interscambiabilità dei compiti e delle funzioni del personale, ci si pone l'obiettivo del miglioramento dell'erogazione dei servizi in termini di precisione e di celerità. Questo comporterà una ulteriore assunzione di impegno da parte degli operatori in termini di formazione e di evoluzione culturale e professionale.

Fanno inoltre parte degli obiettivi del programma:

La gestione del personale contenendo il lavoro straordinario e ottimizzandone le prestazioni lavorative e l'adeguamento del controllo di gestione alle disposizioni del D.LGS 150/2009.

a) Al fine di migliorare la qualità dei servizi, verificare il buon andamento dell'azione amministrativa e la corretta gestione delle risorse, anche alla luce dei continui mutamenti nella gestione dei servizi della pubblica amministrazione, si prevede la partecipazione del personale a seminari, o corsi di aggiornamento professionale. I tagli operati dalla legge di stabilità 2011 impongono una riduzione delle spese di formazione. La Comunità Montana, La Provincia di Torino e la SSPAL organizzeranno dei corsi di formazione a titolo gratuito per gli Enti. Ci si avvarrà di questa opportunità.

OBIETTIVI

Gestione assenze per malattia ed oltre ad eventuali e conseguenti sostituzioni di personale.

Gestione trattative sindacali per attribuzioni FES ed operazioni per costituzione del nuovo nucleo di valutazione. Revisione piano delle valutazioni del personale. Valutazione gestione in forma associata dei servizi.

ATTIVITA'

b) - Gestione del rapporto di lavoro (presenze, permessi, congedi) - carichi di lavoro - gestione della Pianta Organica.- Gestione del trattamento economico. Applicazione norme contrattuali, applicazione normative previdenziali. Servizi demografici:

OBIETTIVI

Gestione nuova convenzione per collegamenti SIATEL e gestione censimento della popolazione, industria ed artigianato dell'anno 2011.

ATTIVITA'

Adempimenti in materia di stato civile: nascite, morti, matrimoni, cittadinanze, concessioni cimiteriali.

- Adempimenti relativi all'iscrizione, cancellazione e certificazione della popolazione residente, attuazione di tutte le innovazioni normative riguardanti la materia (collegamenti telematici con altre amministrazioni per scambio di dati, ecc.)

c) - Adempimenti relativi alle consultazioni elettorali nonché delle liste di leva.- Adempimenti relativi all'assegnazione di loculi, ossari, cinerari, aree, (contratti, ecc.) Servizi generali:

OBIETTIVI

Ottimizzazione e riduzione tempi di protocollazione posta

ATTIVITA'

- protocollo informatico

d) - centralino- ricevimento del pubblico

e) Servizio di Segreteria:

OBIETTIVI:

Istituzione e gestione albo pretorio on – line dal 1/1/2011

Gestione sito web

ATTIVITA'

- predisposizione e stampa deliberazioni consiliari, giuntali e provvedimenti del Sindaco e del Segretario comunale, determinazioni, contratti mediante l'utilizzo di nuovo software
- pubblicazione atti
- pubblicazione dati "operazione trasparenza"

e) Servizio vigilanza

OBIETTIVO

Adempimenti necessari per riscossione sanzioni per violazione c.d.s. nei tempi previsti dalla legge finanziaria 2008.

ATTIVITA'

- controlli delle zone previste per la sosta ed il parcheggio degli autoveicoli;
- controlli e vigilanza sull'attività urbanistica e commerciale;
- eventuali regolarizzazioni di passi carrai;
- riscossione TOSAP area mercatali.

A tale proposito si prevede di continuare ad usufruire dell'apporto di un ulteriore agente di polizia municipale durante il periodo estivo. Costo previsto € 3.100,00.

In questo programma trovano collocazione le spese inerenti le indennità agli amministratori. Il D.L. 78/2010 ha previsto una riduzione per il triennio 2011 – 2013 solo per gli amministratori dei Comuni con popolazione superiore 1.000 abitanti.

3.4.3.1– Investimento

Nel triennio 2011/2013 non sono previsti investimenti nel presente programma.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, addetto ai servizi di gestione personale e di segreteria.

Istruttore Tecnico , C4, addetto ai servizi tecnici

Messo - Vigile, C3, addetto ai servizi demografici, leva, elettorale e ai servizi generali, vigilanza.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 5

Programmi software n° 5: gestione anagrafe ed elettorale, stato civile, aire, gestione protocollo, gestione delibere e determine, gestione albo pretorio.

Macchine da scrivere n° 2;

Tecnigrafo:1

Autovettura:1

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

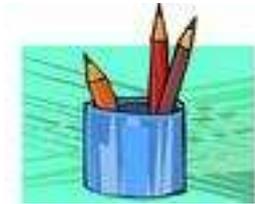
IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	310.950,66	99,67	0,00	0,00	1.000,00	0,32	311.950,66	34,18
2012	303.613,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	303.613,50	41,52
2013	284.577,50	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	284.577,50	31,21

3.4 – PROGRAMMA N. 2

Attività finanziaria e di programmazione e gestione tributi.

Responsabile : Responsabile servizio finanziario: Sig.ra FRANCESETTI Marinella
Responsabile servizio tributi: Segretario Comunale.



3.4.1 – Descrizione del programma.

Per i servizi che verranno descritti in seguito, ad eccezione del servizio tributi che merita una trattazione particolare, l'analisi delle motivazioni delle scelte è la medesima per tutti i servizi: molto spesso non ci sono scelte di tipo discrezionale, ma dettate dall'obbligo di attenersi a quanto stabilito dalla legge.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

ATTIVITA' NORMALI DELL'UFFICIO

predisposizione dei documenti di programmazione finanziaria (Bilancio di Previsione - Relazione Previsionale e Programmatica, Bilancio Pluriennale);

predisposizione del Rendiconto di gestione (conto del bilancio);

gestione degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa;

dichiarazioni fiscali (I.V.A., IRAP e sostituto d'imposta);

Gestione degli ordinativi di incasso e di pagamento;

gestione mutui passivi e, in generale, problematiche relative alle assunzioni di prestiti;

controllo finanziario di gestione sui principali e più significativi aggregati del bilancio (spesa del personale, ammortamento mutui, utenze, ecc.)

Gestione on – line dei rapporti con la Tesoreria.

Gestione on – line tramite il sistema ENTRATEL dei pagamenti ritenute erariali, addizionali, IRAP, contributi previdenziali.

Gestione invio dati alla corte dei conti;

SERVIZIO ECONOMATO

Le finalità da conseguire:

acquisti (cancelleria, stampati, ecc.)

spese postali

gestione cassa economale - riscossioni - anticipazioni speciali

gestione scorta cancelleria

inventariazione e gestione beni mobili

approvvigionamento materiale per la manutenzione del patrimonio

abbonamenti giornali e riviste

redazione conto agenti contabili

OBBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:

Intensificazione delle azioni tese alla lotta all'evasione qualificabile come attività ispettiva, di verifica e di riscossione dei tributi già avviata nel 2007.

Entro ottobre 2011 dovrà concludersi la predisposizione dei ruoli riguardanti la TARSU anno 2011.

Gli sviluppi della finanza locale attribuiscono sempre maggiore responsabilità nel campo dell'acquisizione delle entrate. Occorre, oltre ad erogare servizi istituzionali (quali ad esempio la predisposizione dei ruoli principali e suppletivi - raccolta delle denunce ai fini dell'applicazione dei tributi direttamente gestiti dal Comune, predisposizione dei regolamenti per l'applicazione della TARSU, della TOSAP e dell'ICI sulla base delle nuove normative, anche esercitare una capillare attività di controllo e di accertamento delle imposte, di riscossione coattiva delle entrate patrimoniali mediante l'acquisizione dei supporti informatici necessari per l'elaborazione e l'incrocio delle banche dati disponibili e/o mediante il supporto e la consulenza di personale estraneo all'Ente.

3.4.3.1 – Investimento.

Non sono previste spese di investimento

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Istruttore Direttivo, D1, gestione bilancio

Istruttore Tecnico , C4, controlli tributi

Messo - Vigile, C3, economo, agente contabile di fatto, gestione ruoli tributi e dichiarazione IVA

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

Personale Computer: n° 1

Programmi software n° 3: gestione contabilità e tributi

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	60.294,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.294,00	6,60
2012	56.505,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.505,00	7,72
2013	59.908,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	59.908,00	6,57

3.4 – PROGRAMMA N. 3

Gestione del territorio, demanio e del patrimonio comunale

Responsabile : Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

TRA LE NORMALI ATTIVITA' DELL'UFFICIO TECNICO:

- piccole progettazioni e direzione lavori
- pratiche edilizie, cdu, certificazioni SOA
- perizie
- appalti opere pubbliche, forniture e servizi
- convenzioni urbanistiche
- gestione del patrimonio e demanio comunale
- gestione del patrimonio
- gestione del territorio

OBIETTIVI UFFICIO TECNICO

Applicazione nuova normativa sulla “tracciabilità” con adeguamento dei contratti a lunga durata. Costante manutenzione del patrimonio comunale con particolare riguardo alle strutture ed alla viabilità.

Completamento della procedura per l'approvazione regionale della variante generale del P.R.G.C. e predisposizione, ex art. 17 c. 8 e c. 7, regolarizzazione variante ed eventuali adeguamenti imposti dalla Regione. Completamento procedure espropriative avviate nel 2010. per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero comunale e della nuova strada di accesso allo stesso.

.....

Gli interventi di manutenzione ordinaria comprendono:

SGOMBERO NEVE DALLE STRADE COMUNALI: il servizio viene svolto prevalentemente dall'operatore comunale con il supporto di una ditta esterna con utilizzo del trattore di proprietà comunale.

Nel 2010 è stato appaltato a ditta esterna il servizio di sgombero neve sulle strade comunali conducenti alle frazioni di Vru e Lities per il quinquennio 2010 – 2015.

Avendo acquistato nel corso del 2005 l'attrezzatura spargisale installata sul motocarro di proprietà comunale, la salatura delle principali strade comunali viene effettuata in economia.

Nel corso del 2009 è stata acquistata una spazzaneve modello HONDA HSM per gestire in economia lo spazzamento della neve nelle zone in cui lo spartineve non può accedere (cimitero, accesso plessi scolastici, biblioteca, saloni polifunzionali, ecc.)

Sempre in economia vengono svolti i seguenti servizi:

PULIZIA E MANUTENZIONE ORDINARIA DEL CIMITERO, TUMULAZIONI, INUMAZIONI, ESUMAZIONI, DECESPUGLIAZIONE BORDI STRADALI, SPAZZATURA STRADE E PIAZZE COMUNALI, PULIZIA DEI FOSSI STRADALI, PICCOLI RATTOPPI DEL MANTO STRADALE.

Tra gli obiettivi principali:

cercare di diminuire il ricorso a ditte esterne per l'ordinaria gestione territoriale;

3.4.3.1 – Investimento.

Il programma degli investimenti, per l'anno 2011, prevede:

- La prosecuzione dell'illuminazione artistica sulla via Roma in località Centro (22.000,00)
- manutenzione straordinaria del rio in località Lities (€ 6.000,00)
- fornitura di attrezzature per aree verdi (€ 5.600,00)
- la realizzazione del collegamento della Via Madonna dei Campi con la Via Santa Cristina (€ 26.300,00):trattasi di una strada sterrata di percorribilità pedonale e utilizzabile esclusivamente da mezzi agricoli per accesso ai fondi. La finalità di tale opera è quella di rendere accessibile la zona ai turisti amanti della natura e di evitare loro il transito lungo la SP 33 congestionata dal traffico veicolare.
- allargamento crocevia Via San Domenico – Via Roma (€ 4.500,00)
- allargamento Via Torino e realizzazione marciapiedi tratto Villaggio Aurora-Ponte Villa (35.000,00): La finalità di tale opera è quella di rendere più sicuro il transito pedonale.
- illuminazione artistica del ponte Case Michiardi (€ 7.000,00): L'intervento ha lo scopo di valorizzare la struttura del vecchio ponte pedonale sullo Stura, di particolare interesse architettonico.
- realizzazione parcheggio in Via Bellavarda (45.000,00)

Al fine di procedere con il programma di riqualificazione urbana del territorio si intende realizzare all'altezza della Via Roma – crocevia con Via Bellavarda un'area di parcheggio pubblico.

Nella previsione dell'anno 2012 sono contemplate:

- la realizzazione di un parcheggio in Via della Chiesa (€ 109.000,00)

Per garantire un adeguato servizio per gli utenti dell'Ambulatorio medico, degli uffici comunali e della scuola elementare si ritiene necessario procedere alla realizzazione di un'area a parcheggio di fronte allo stabile di Via della Chiesa n° 28.

Nella previsione dell'anno 2013 è contemplata:

- la realizzazione di un parcheggio in Via Roma - zona campo sportivo parrocchiale (€ 300.000,00)

Al fine di procedere al completamento della riqualificazione urbana della Via Roma si intende realizzare, all'altezza del campo sportivo parrocchiale, un'area da adibire a parcheggio pubblico.

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4 (per 6 mesi al 50% per comando presso C.M.V.L.C.C.)

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna vomero e idrospazzatrice

n° 1 motocarro + spargisale

n° 1 mini-escavatore

n° 1 trattore dotato di vomero e fresa

n° 2 spazzaneve a turbina

n° 1 autocarro

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	110.463,70	42,10	0,00	0,00	151.900,00	57,89	262.363,70	28,75
2012	93.004,23	45,92	0,00	0,00	109.500,00	54,07	202.504,23	27,69
2013	96.430,23	24,29	0,00	0,00	300.500,00	75,70	396.930,23	43,53

Tutela dell'ambiente

Responsabile : Sindaco



3.4.1 – Descrizione del programma

In un Comune montano con un ambiente ancora incontaminato diventa di fondamentale importanza l'obiettivo di tutelare dall'inquinamento il verde, i boschi, i fiumi e lo stesso centro urbano.

Nel programma in parola si inseriscono una serie di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del demanio e del patrimonio comunale

3.4.3 – Finalità da conseguire.

La gestione dell'appalto della raccolta rifiuti è passato, in forza di Legge Regionale, dalla Comunità Montana Valli di Lanzo al Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè. Il CISA ha affidato l'appalto per il triennio 2007/2010 alla ditta S.E.A. Soluzioni Ecologiche Ambientali srl con sede in Torino.

Attualmente si è in regime di proroga ed il CISA sta rimodulando il servizio di raccolta rifiuti differenziata al fine di poter ulteriormente aumentare la percentuale di raccolta, stante le elevate sanzioni applicate per chi non rispetta il limite del 65%.

La crescente produzione di rifiuti ci obbliga ad agire concretamente per recuperare tutti quei materiali che possono essere riciclati e riutilizzati per raggiungere almeno due obiettivi:

- salvaguardare l'ambiente per le future generazioni riducendo la quantità dei rifiuti da smaltire in discarica;
- arrivare al 65% di raccolta differenziata per evitare i forti aumenti della tassa di smaltimento previsti dalla legge per i gli abitanti di quei Comuni che non raggiungono quel obiettivo.

Già con deliberazione consiliare n° 21 del 10/10/2002 l'Amministrazione ha aderito al servizio di compostaggio domestico dei rifiuti da effettuarsi in collaborazione con il Consorzio Intercomunale Servizi per l'Ambiente di Ciriè.

Anche per il 2011 i commercianti operanti sul territorio comunale saranno stati dotati di appositi contenitori (roller) per lo stoccaggio di carta e cartone; pertanto per tale categoria di utenza la raccolta differenziata verrà effettuata direttamente al domicilio.

Alla coltivazione ed alla manutenzione e pulizia delle aree verdi e delle aree attrezzate, alla spazzatura delle aree mercatali, si provvede in economia.

Con la gestione SMAT del servizio idrico integrato verranno assicurati gli interventi previsti nel piano redatto dall'Ambito ATO 3.

3.4.3.1 – Investimento.

Nel 2011 non sono previsti investimenti ad eccezione, in via del tutto cautelativa, di un pronto intervento in caso di avversità atmosferiche (€ 4.972,11)

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

Operatore polivalente B6

Operatore polivalente part – time B2

Istruttore Tecnico , C4

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

- n° 1 motocarro tipo APE
- n° 1 decespugliatore
- n° 1 pala articolata gommata, dotata di benna
- n° 1 Aspiratore (foglie)
- n° 1 tosaerba
- n° 1 motofalciatrice

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	103.100,00	95,39	0,00	0,00	4.972,11	4,60	108.072,11	11,84
2012	100.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.500,00	13,74
2013	101.500,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.500,00	11,13

3.4 – PROGRAMMA N. 5

Sviluppo socio - culturale - sportivo e turistico

Responsabile : Sindaco e Segretario Comunale



3.4.1 – Descrizione del programma.

Con il presente programma l'Amministrazione si prefigge di collaborare economicamente, attraverso l'erogazione di contributi, al mantenimento in vita di tutte le associazioni operanti nei settori in oggetto e di sponsorizzare e promuovere tutte le manifestazioni che rispecchiano le vecchie tradizioni culturali cantoiresi, salvaguardando in tal modo il patrimonio storico/culturale cantoirese.

3.4.3 – Finalità da conseguire.

Si garantisce l'assistenza scolastica ai giovani, riconoscendo, anche con aiuti economici, il diritto allo studio della popolazione.

Anche quest'anno funzionerà il Centro estivo "Estate Ragazzi"; tale centro ha lo scopo, oltre che educativo, di offrire ai ragazzi adeguate iniziative ludiche, di aggregazione, sportive; Le modalità di partecipazione e di svolgimento delle attività sono disciplinate dal regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 4 del 5/3/2003, esecutiva.

Nel 2004 è stata aperta la biblioteca comunale. Sino al 31/03/2008 la gestione è stata affidata ai volontari del Servizio Civile Nazionale. Da tale data la gestione è nuovamente affidata alle Associazioni di Volontariato locale.

Vengono garantite le spese di funzionamento (riscaldamento, manutenzione, ecc.), della Scuola per l'Infanzia Anna Teppa, sezione istituita nel 2001, nonché il servizio mensa ed il trasporto. Per l'anno scolastico 2010/11 sono iscritti n° 21 provenienti da Cantoira e comuni limitrofi.

Nell'anno scolastico 2005/2006 è stata attivata la gestione diretta dello scuolabus. Tale servizio è svolto esclusivamente dagli operatori dipendenti del Comune. Ci si avvale di ragazzi cantoiresi e disoccupati per il servizio di accompagnamento per i bambini più piccoli.

Per quanto riguarda la scuola secondaria di primo grado i ragazzi residenti in Cantoira frequentano la scuola L. Murialdo di Ceres. Con deliberazione consiliare n° 19 del 29/09/2010 il Comune di Cantoira ha approvato la convenzione per la gestione associata della scuola medesima per il triennio 2010/2013. Si prevede per il 2011 una quota di partecipazioni di € 13.000,00 riferita a n° 11 alunni frequentanti.

Il trasporto scolastico è garantito dall'autobus di linea della ditta ATAV VIGO; il Comune garantisce un contributo pari al 70% della spesa sostenuta dagli utenti;

Per gli alunni della scuola primaria è garantito il servizio mensa presso la ditta Nuovo Look, appaltatrice del servizio per gli anni 2010/2015; E' inoltre garantito il pasto alle insegnanti.

Le funzioni socio - assistenziali, per mancanza di personale e strutture, vengono delegate alla Comunità Montana a cui si corrisponde la quota annuale stabilita con apposita convenzione. Per il 2011 la Comunità Montana ha comunicato ha ipotizzato un aumento di € 2,50 pro-capite portando la quota da € 20,50 a € 23,00 per abitante (giusta comunicazione n° 610 del 2/2/2011). Pertanto la previsione di spesa per il 2011 ammonta a € 12.742,00.

E' stato affidato un incarico a professionista per la redazione di uno studio di fattibilità in merito alla riqualificazione dell'area sportiva parrocchiale. Sono state poste le basi per gestire, nel prossimo futuro, in comodato gratuito per 25 anni le attuali strutture sportive parrocchiali.

L'Associazionismo presente e diversificato nei diversi settori quali quello culturale, turistico e sociale rappresenta un patrimonio ed una ricchezza per la nostra realtà di Paese. Il volontariato messo a disposizione all'interno delle associazioni, la condivisione di impegni e responsabilità permettono di sviluppare le funzioni di aggregazione e di socializzazione. L'Amministrazione Comunale seguendo mantenendo l'impostazione di sussidio e di interventi, già definita nel corso di questi anni, continuerà la sua azione di supporto verso le diverse realtà che caratterizzano e formano l'importante realtà associativa cantoirese.

Questa azione si concretizzerà nel promuovere le manifestazioni, nel coordinare e patrocinare gli appuntamenti e le iniziative delle singole associazioni: il principio da parte dell'Amministrazione Comunale rimane quello di non sostituirsi alla realtà associativa, bensì di permettere la crescita e lo sviluppo di tutta la sua potenzialità a beneficio sia del settore di competenza, sia dell'intera comunità. Attraverso una consolidata collaborazione con le varie associazioni, si coordinerà il calendario annuale delle iniziative rivolte al pubblico, allo scopo di meglio valorizzare ogni singola manifestazione. Il Comune di Cantoiira per il 2011 organizzerà la XIII edizione della fiera dell'artigianato e collaborerà all'eventuale V edizione della Notte Bianca.

La realizzazione delle suddette manifestazioni è comunque vincolata al reperimento di sponsor e/o contributi.

Data la carenza di poli di aggregazione culturale e dell'assenza pluriennale di sale cinematografiche e considerato che le infrastrutture di collegamento con il capoluogo e l'area metropolitana non possono soddisfare l'esigenza di mobilità dei più giovani e degli anziani si è pensato di avviare un progetto con l'Associazione culturale ProssimaMENTE. L'Associazione nasce nel 2008 come naturale evoluzione del Circolo dei Cinema. Tra gli scopi dell'Associazione la promozione di eventi culturali, artistici e sociali.

Il progetto denominato CineLAB, che verrà gestito in convenzione con l'Associazione di cui sopra, si propone di realizzare cicli di rassegne cinematografiche. L'area individuata per la proiezione è la località Trambiè all'interno del fabbricato polifunzionale e all'esterno dello stesso nel caso di "Drive in".

3.4.3.1 – Investimento.

Per l'anno 2011 sono previsti:

- Realizzazione area verde ludico ricreativa con giochi bimbi e attività didattica per scuola dell'infanzia: questo intervento prevede la realizzazione di un'area all'aperto nella quale svolgere lezioni educative sul ciclo dell'acqua e sulla raccolta differenziata dei rifiuti. (16.000,00);
- Riqualficazione area esterna fabbricati in località Trambiè (23.000,00): L'intervento prevede la posa di autobloccanti nell'area adibita a dehors - bar piscina e per una metratura di circa 50 mq nel piazzale erboso sito innanzi al fabbricato polifunzionale comunale.
- Acquisto mobili per START – UP struttura turistico – ricettiva di Villa Teppa (€ 6.000,00): Si prevede che per fine giugno 2011 i lavori di riqualficazione di Villa Teppa saranno ultimati. La struttura verrà data in gestione (sono allo studio le modalità) e la ricettività sarà principalmente orientata verso gruppi di giovani che utilizzeranno le altre strutture comunali site in località Trambiè oltre che agli escursionisti che vorranno intraprendere i percorsi montani esistenti sul territorio per raggiungere i santuari e le cappelle dislocate sul Comune di Cantoiira

3.4.4 – Risorse umane da impiegare.

- Istruttore Direttivo D1
- Istruttore Tecnico C4
- Operatore polivalente B6
- Operatore polivalente part – time B2

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare.

n° 1 p.c. + stampante

n° 1 scuolabus

3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Anno	Spesa Corrente				Spesa per Investimento		Totale	V. % sul totale spese Totali Tit. I e II
	Consolidata		Di sviluppo		Entità	% / tot.		
	Entità	% / tot.	Entità	% / tot.				
2011	175.589,00	80,95	2.300,00	1,06	39.000,00	17,98	216.889,00	23,76
2012	117.474,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.474,00	16,06
2013	122.043,14	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122.043,14	13,38

**4.1 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE
(IN TUTTO O IN PARTE)**

DESCRIZIONE (oggetto dell'opera)	Codice Funzione e Servizio	Anno impegno fondi	Importo		FONTI DI FINANZIAMENTO (descrizione estremi)
			Totale	Già Liquidato	
AMPLIAMENTO CIMITERO PRIMO LOTTO		2008	71.307,81	57.823,07	FONDI DI BIL/VONT. REGIONE PIEMONTE
PROGETTAZIONE CENTRALINA IDROELETTRICA		2006	3.000,00	2.448,00	FONDI DI BILANCIO
PROGETTO EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		2001	1.197.663,55	0,00	CONTRIBUTO ATC
REALIZZAZ. PARCHEGGIO LOSA (asilo)		2006	93.500,00	0,00	FONDI DI BILANCIO
RIQUALIF. AREA TRAMBIE - PISCINA ESTIVA	6 1	2007	283.275,00	197.212,84	CONTR. REGIONE E FONDI DI BILANCIO
RIQUALIF. VIA ROMA-COSTR. MARCIAPIEDI		2007	140.000,00	126.010,51	CONTR. REGIONE E PROVINCIA/FONDI BILANCI
OPERE IDRAULICHE		2007	10.000,00	9.786,08	CONTRIBUTO REGIONALE
RIPRISTINO SCOGLIERE ALLUV. 1993		1995	98.457,26	84.002,88	MUTUI CCPPDD CON AMMORT. C/REGIONE
RIPRISTINO CANALI IRRIGUI		2000	30.987,41	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
AMPLIAMENTO SEDE MUNICIPALE	2 1	2009	60.000,00	30.119,72	FONDI DI BILANCIO/CONTRIB. R.P.
RIQUALIFICAZIONI ITINERARI TUR/RELIG	2 1	2009	200.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
REALIZZAZIONE STRADA DI ACCES CIMITERO	5 1	2009	126.000,00	0,00	MUTUO/CONTRIBUTO REGIONALE
TOTALE GENERALE OPERE			2.314.191,03	507.403,10	

4.2 – Considerazione sullo stato di attuazione dei programmi

Il prospetto relativo alle opere finanziate negli anni precedenti riporta i dati relativi ai lavori ed alle opere pubbliche avviate e non ancora ultimate alla fine di dicembre del 2010. Nel corso del corrente anno si sono aggiornate le posizioni degli interventi finanziati negli anni precedenti con alcune operazioni di rettifica derivanti da riduzioni per minori occorrenze finanziarie, da integrazioni di finanziamento e dalla normale erogazione dei fondi per stati d'avanzamento. Prosegue l'attività di monitoraggio e di verifica sulle contabilità dei lavori, per ridimensionare il volume dei residui passivi e dare una rappresentazione aggiornata dello stato degli interventi non ancora conclusi.

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	175.921,05	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	37.762,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	66.952,21	0,00	1.078,00	58.627,79	24.314,70	3.592,15	219,98
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	71,07	0,00	0,00	2.320,08	3.500,00	0,00	500,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	5.328,29	0,00	0,00	13.225,79	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	970,45	0,00	0,00	13.225,79	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	282,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	4.074,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	5.399,36	0,00	0,00	15.545,87	3.500,00	0,00	500,00
7. Interessi passivi	10.982,95	0,00	0,00	8.458,34	0,00	1.299,16	0,00
8. Altre spese correnti	11.860,61	0,00	0,00	274,42	0,00	0,00	296,65
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	271.116,18	0,00	1.078,00	82.906,42	27.814,70	4.891,31	1.016,63

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	1 Amministr. gestione e controllo	2 Giustizia	3 Polizia Locale	4 Istruzione Pubblica	5 Cultura e beni culturali	6 Settore sport e ricreativo	7 Turismo
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	15.546,55	0,00	0,00	59.059,51	0,00	23.170,82	0,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	795,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	15.546,55	0,00	0,00	59.059,51	0,00	23.170,82	0,00
TOTALE GENERALE SPESA	286.662,73	0,00	1.078,00	141.965,93	27.814,70	28.062,13	1.016,63

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	54.501,64	0,00	54.501,64	0,00	0,00	104.637,03	104.637,03
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	5.882,00	0,00	5.882,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	60.383,64	0,00	60.383,64	0,00	0,00	104.637,03	104.637,03

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale						
	8 Viabilità e trasporti			9 Gestione del territorio e dell' ambiente			
	Viabilità Illuminazione Serv. 01 e 02	Trasporti Pubblici Servizio 03	Totale	Edilizia Residenziale Pubblica Servizio 02	Servizio Idrico Servizio 04	Altri Servizi Servizi 01,03,05 e 06	Totale
B) SPESE C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	38.748,25	0,00	38.748,25	0,00	0,00	13.052,00	13.052,00
di cui :							
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	8.280,00	0,00	8.280,00	0,00	0,00	6.786,00	6.786,00
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.353,08	2.353,08
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.353,08	2.353,08
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	38.748,25	0,00	38.748,25	0,00	0,00	15.405,08	15.405,08
TOTALE GENERALE SPESA	99.131,89	0,00	99.131,89	0,00	0,00	120.042,11	120.042,11

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
A) SPESE CORRENTI						
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	9.015,63	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00
Trasferimenti correnti						
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	11.383,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province Città metrop.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. Sanitarie e osped.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	11.383,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	11.383,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8. Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	20.398,88	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
B) SPESE C/CAPITALE						
1. Costituzione di capitali fissi	456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale						
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti Enti pubbl.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui :						
- Stato Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Loc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	456,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Classificazione Economica	Classificazione funzionale					
	10 Settore Sociale	11 Sviluppo economico				
		Industria Artigianato Serv. 04-06	Commercio Servizio 05	Agricoltura Servizio 07	Altri Servizi da 01 a 03	Totale
TOTALE GENERALE SPESA	20.854,88	0,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
A) SPESE CORRENTI		
1. Personale	0,00	175.921,05
di cui :		
- oneri sociali	0,00	37.762,48
- ritenute IRPEF	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	324.939,13
Trasferimenti correnti		
3. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	6.391,15
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	29.937,33
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	14.196,24
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	11.666,13
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	4.074,96
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	36.328,48

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale generale
7. Interessi passivi	0,00	26.622,45
8. Altre spese correnti	0,00	12.431,68
Totale Spese Correnti (1+2+6+7+8)	0,00	576.242,79

5.2 – DATI ANALITICI DI CASSA DELL' ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L' ANNO 2009

(Sistema contabile D.L.vo 267/2000 e D.P.R. 194/96)

Classificazione Economica	Classificazione funzionale	
	12 Servizi Produttivi	Totale Generale
B) SPESE C/CAPITALE		
1. Costituzione di capitali fissi	0,00	150.033,13
di cui :		
- Beni mobili, macchine e attrezzature tecnico scientifiche	0,00	15.861,00
Trasferimenti in c/capitale		
2. Trasferimenti a famiglie e istituzioni sociali	0,00	2.353,08
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00
di cui :		
- Stato Enti Amministrazione Centrale	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00
- Aziende sanitarie e ospedaliere	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00
- Aziende pubblici servizi	0,00	0,00
- Altri Enti Amministrazione Locale	0,00	0,00
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	2.353,08
6. Partecipazioni e conferimenti	0,00	0,00
7. Concessione di crediti e anticipazioni	0,00	0,00
Totale Spese C/Capitale (1+5+6+7)	0,00	152.386,21
TOTALE GENERALE SPESA	0,00	728.629,00

6.1 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Valutazioni finali della programmazione.

La programmazione contenuta nella presente Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2010-2012 è conforme al Programma di mandato per gli anni 2007-2012 ed alle disposizioni normative vigenti; detta Relazione raccorda le risorse finanziarie disponibili alle strategie complessive per il triennio di riferimento.

Cantoira , li 09 febbraio 2011

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Concetta CHISARI

**Il Responsabile
del Servizio Finanziario**
Marinella FRANCESETTI

Timbro
dell'ente

Il Sindaco
Rag. Celestina OLIVETTI